



## Cosmotaxi

//brevi corse  
verso eventi,  
idee, persone

**"Centocinquanta! A questa velocità è morto  
James Dean! Bello!"**

Catherine Spaak, "La voglia matta", 1962

[home](#) » [cosmotaxi](#)

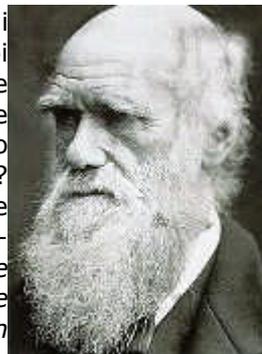
Questa sezione ospita soltanto notizie d'avvenimenti e produzioni che piacciono a me. Troppo lunga, impegnativa, certamente lacunosa e discutibile sarebbe la dichiarazione dei principi che presiedono alle scelte redazionali, sono uno scansafatiche e vi rinuncio. Di sicuro non troveranno posto qui i poeti lineari, i pittori figurativi, il teatro di parola. Preferisco, però, che siano le notizie e le riflessioni pubblicate a disegnare da sole il profilo di quanto si propone questo spazio. Che soprattutto tiene a dire: anche gli alieni prendono il taxi.

**giovedì, 12 febbraio 2009**

### Una data importante

Il 12 febbraio del 1809 nasceva Charles Robert Darwin, a Shrewsbury città inglese capoluogo della contea di Shropshire, non molto lontana dalla frontiera con il Galles. 12 febbraio del 1809: data fausta per l'avvenire scientifico dell'umanità quanto infausta per l'oscurantismo di tutte le chiese che da sempre combattono il pensiero del celebre biologo. Nel 2009 cadono due importanti ricorrenze. Perché oltre a celebrarsi il bicentenario della nascita di quello scienziato, si ricorda anche il 150° anniversario della pubblicazione della sua famosa teoria in [L'origine della specie](#).

La figura di Darwin è da qualche tempo al centro di nuove tenebrose attenzioni del Vaticano e dei suoi alleati. Il creazionismo, infatti, ha tentato rivincite dapprima negli Stati Uniti e poi anche da noi; ricordate la Moratti che tentò perfino di escludere l'indirizzo evoluzionista dall'insegnamento scolastico? Perché tutto questo? Ne profilò bene la spiegazione Daniel Kevles, storico della Yale University, a Spoleto-Scienza: *Nel seicento la Chiesa teme Copernico che rimuove la Terra dal centro del sistema solare minando l'autorità dei teologi...poi perseguiterà Darwin che ha osato ficcare il naso nella narrazione giudaico-cristiana dell'origine della vita detronizzando l'uomo dalla sua speciale posizione in cima alla scala biologica, sottraendolo all'autorità morale della religione... continuerà a combattere sempre i nuovi filoni della ricerca scientifica.*



Si annunciano quest'anno festival, convegni e pubblicazioni sull'importanza del grande Charles; Cosmotaxi seguirà parecchie di quelle benvenute occasioni.

Ho già dato notizia sabato scorso di "DNA: Darwin nelle Arti" in corso alla [Limonaia](#) di Pisa mentre tra i libri appena usciti, segnalo (ne troverete domani qui la recensione) nelle edizioni [Longanesi](#) "In principio era Darwin" di Piergiorgio Odifreddi.

Importanti sono anche alcune pubblicazioni per giovanissimi (diceva il bigotto De Maistre "dateceli dai 5 ai 10 anni e saranno nostri per tutta la vita") che, spesso, nelle aule scolastiche hanno la cattiva avventura di trovare insegnanti baciapile. Nel catalogo dell'Editoriale Scienza di Trieste

accanto a "Mini Darwin" di Simona Cerrato ([QUI](#) una mia intervista con l'autrice), troviamo [Darwin e la vera storia dei dinosauri](#) di Luca Novelli; titoli adatti per ragazzi sugli otto anni. Per chi volesse leggere le opere di Darwin, la Newton Compton ha in catalogo, oltre a [L'origine della specie](#), anche [L'origine dell'uomo e la selezione sessuale](#); [L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali](#); e l'inedito finora in Italia [Viaggio di un naturalista intorno al mondo](#); quattro delle maggiori opere, in edizione integrale, dello scienziato.